



LICEO LUCIO PICCOLO

LICEO SCIENTIFICO • LICEO SPORTIVO • LICEO SCIENZE APPLICATE
LICEO CLASSICO • LICEO LINGUISTICO • LICEO ARTISTICO

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

(Prot. n.15690 del 30/10/2019)





INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il PTOF (art 1, comma 14 della Legge 107/15) è il documento che rappresenta l'identità della scuola ed esplicita la progettazione formativa curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le

singole scuole adottano nell'ambito della loro "autonomia" didattico-educativo, organizzativo-gestionale.

La predisposizione di tale documento è il risultato del lavoro collegiale delle diverse componenti istituzionali – staff Dirigente, Funzioni strumentali nelle tre macro aree individuate a inizio a.s., docenti delle

diverse aree disciplinari e dipartimenti, genitori, studenti, sulla base dell'Atto d' indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico (allegato)

<http://www.liceoluciopiccolo.edu.it>

Il PTOF è elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio d'Istituto. Ha validità triennale e, in quanto documento dotato di flessibilità, può essere integrato e rivisto all'inizio

di ciascun anno scolastico o, per alcune sezioni, anche in itinere.

Attraverso il PTOF la scuola assume un preciso impegno nei confronti dell'utenza e, sulla base dell'analisi del territorio nel quale si trova ad operare, delle caratteristiche dell'utenza stessa,

nonché in conformità a quanto previsto nei DPR 275/99, 89/10, 52/13, indica, in particolare:

ü gli obiettivi formativi e culturali trasversali e quelli propri di ciascuna articolazione presente nell'Istituto;

ü gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per le varie discipline e articolati in conoscenze, abilità e competenze;

2 la valutazione delle competenze e del comportamento;

ü le attività di sostegno e inclusione-recupero-potenziamento delle competenze di base e quelle finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, per l'arricchimento della formazione culturale ed umana

degli studenti ;

ü le attività di continuità in ingresso ed orientamento in uscita;

ü le attività del PNSD (Piano nazionale scuola digitale);

ü le attività di alternanza scuola lavoro;

ü le convenzioni e le reti al livello territoriale;

Tutto quanto presente nel PTOF è finalizzato, in definitiva , all'ampliamento del bagaglio personale di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che ogni studente porta con sé nel proprio percorso e che consente di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad effettuare, con gli strumenti ritenuti necessari, scelte consapevoli per il futuro sia per gli studi universitari in tutti i molteplici settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Il territorio

Il territorio nel quale si trova ad operare il nostro Istituto si caratterizza per la presenza di un'ampia varietà di opportunità sia dal punto di vista storico-artistico che sotto il profilo culturale-sociale. Infatti, la presenza di un patrimonio culturale complessivo di notevole spessore garantisce la possibilità di un costante arricchimento di quella che è la preparazione dei nostri studenti. Inoltre, la ricca presenza di piccole imprese, enti , associazioni, fondazioni , studi professionali e laboratori artigianali con le quali la scuola è sempre più in contatto e interagisce attraverso convenzioni e reti con i programmi di alternanza scuola-lavoro (oltre 200 le imprese operanti nel territorio che stipulano convezioni con la scuola) costituisce stimolo allo studio stesso nella prospettiva di un proficuo ed efficace inserimento lavorativo al termine di un percorso di formazione che, per un'elevata percentuale dei nostri studenti, prosegue studi universitari dopo l'esperienza scolastica che offre loro motivazioni e stimoli per la scelta del settore di approfondimento.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO PTOF - 2019/20-2021/22 LICEO LUCIO PICCOLO**Breve storia**

1970-71: il Liceo Scientifico statale di Capo d'Orlando viene istituito come sezione staccata del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Sant'Agata Militello con una popolazione scolastica di 42 alunni, divisi in due sezioni.

1978-79: il Liceo Orlandino ottiene l'autonomia.

1988-89: il liceo viene trasferito nella nuova sede di via Consolare Antica, di proprietà della Provincia Regionale di Messina.

1990-91: viene istituita una sezione annessa di Liceo Classico. Vengono istituiti i seguenti laboratori: il laboratorio linguistico; il laboratorio scientifico di matematica e fisica e il laboratorio di scienze chimiche e geografia.

Il 23 aprile 1991 la scuola, sulla base della circolare n. 313 del 12/11/1980 del Ministero della P.I., con delibera della giunta municipale di Capo d'Orlando del 3/8/89,

viene intitolata al poeta orlandino Lucio Piccolo. Il relativo decreto dell'allora Provveditore agli studi di Messina porta la data del 23/4/1991.

1995-96: viene introdotto in due delle cinque sezioni di liceo scientifico il piano nazionale di informatica, autorizzato dal Ministero della P.I.

Contemporaneamente nell'istituto viene istituita la sala di informatica, con l'acquisto di n. 11 computer, il cui numero successivamente è stato incrementato.

Nello stesso anno scolastico avviene l'istituzione dell'Osservatorio della dispersione scolastica per l'area Capo d'Orlando-Tortorici, sulla base dell'apposito progetto

approvato dal Collegio dei docenti. Tra gli obiettivi dell'Osservatorio sono il monitoraggio e il contrasto dei fenomeni connessi alla dispersione scolastica, al

disagio giovanile e all'insuccesso formativo.

2001/2002: viene introdotto lo studio della seconda lingua straniera in tutte le classi dello Scientifico.

2010/2011: entra in vigore la riforma dei licei (L. 169/2008) per le prime classi.

2013/2014: viene istituito, con Decreto n. 8 del 5/3/2013, l'Istituto d'Istruzione Superiore LS Piccolo Capo d'Orlando, che comprende il Liceo Scientifico e Classico, il Liceo Artistico e l'IPAA ed Odontotecnico di Capo d'Orlando.

2014/2015: vengono attivate le sezioni del Liceo Linguistico e Liceo Scientifico Sportivo.

2015/2016: l'offerta formativa si amplia ulteriormente con l'istituzione del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate.

Dall'a.s. 2019/20, con il nuovo piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia (decreto Assessoriale n. 161 del 25 gennaio 2019) gli indirizzi scolastici IPAA e Odontotecnico vengono aggregati ad altro istituto.

Si comunica, pertanto, la nuova denominazione e il nuovo codice meccanografico del nostro istituto, come da decreto n. 1791 del 5 febbraio 2019:

LICEO "LUCIO PICCOLO" ; CODICE: MEPS22000L

INDIRIZZI DI STUDIO :

LICEO SCIENTIFICO- LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO- LICEO SCIENZE APPLICATE- LICEO CLASSICO- LICEO LINGUISTICO- LICEO ARTISTICO .

Il Liceo Artistico di Capo d'Orlando nasce nel 1991 come Istituto Statale d'Arte, sede coordinata dell'omonimo Istituto di Milazzo. Dall'anno scolastico 2010/11, con la Riforma Gelmini,

diviene Liceo Artistico. Dal 2009 ha sede in via Torrente Forno in un nuovo ed attrezzato edificio di circa 3.500 mq facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

A partire dall'a.s. 2015/16 inizia il trasferimento nei locali inseriti nel plesso di contrada Santa Lucia, già sede l'paa-Odontotecnico.

Nell' anno scolastico 2019/20 il Liceo Artistico viene trasferito nuovamente nella sede di Torrente Forno, secondo plesso del Liceo Scientifico.

L'utenza

La nostra scuola accoglie un'utenza piuttosto eterogenea per provenienza territoriale, poiché si estende dalla cittadina ove l'istituto ha le sue sedi scolastiche, ai comuni limitrofi dell'area dei Nebrodi e dell'intera costa tirrenica anche per la specificità e unicità in Provincia di **Liceo**

Scientifico Sportivo.

Altrettanto significativo è il livello di fiducia riposto nella qualità e completezza dell'offerta formativa della nostra scuola, di conseguenza, nella possibilità di raggiungere livelli di preparazione e maturazione tali da garantire un'efficace proseguimento negli studi e un adeguato inserimento nella realtà lavorativa. A tal proposito si sottolinea che un'elevata percentuale degli alunni diplomati nel nostro istituto si iscrive a facoltà universitarie delle diverse aree (scientifica, umanistica-linguistica, medico-sanitaria, economico-giuridico, sportivo, ecc..) proseguendo il percorso formativo con ottimi risultati e in alcuni casi eccellenti (come si può desumere dai dati presenti nel Portale "Scuola in chiaro" e nel RAV).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ LICEO LUCIO PICCOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MEPS22000L
Indirizzo	VIA CONSOLARE ANTICA SNC CAPO D'ORLANDO 98071 CAPO D'ORLANDO
Telefono	0941902103
Email	MEPS22000L@istruzione.it
Pec	MEPS22000L@pec.istruzione.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- LINGUISTICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Approfondimento

A questa istituzione scolastica è stato assegnato, nel corrente anno scolastico, un **secondo plesso in via Torrente Forno, 69 Capo d'Orlando**, che attualmente ospita n. 15 classi rispettivamente 11 classi prime di tutti gli indirizzi e tutte le classi del Liceo Artistico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Giornalismo	1
	Progettazione e prototipazione	1
	Design	1
	Figurazione	1
	Artistico	1

Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Questa Istituzione scolastica, attraverso un progetto FESR B1, si è dotata di un'**aula di giornalismo** per la redazione giornalistica d'istituto. FESR B2: laboratori professionalizzanti, **laboratorio di progettazione, laboratorio di prototipazione e laboratorio di comunicazione digitale per l'inclusione.**

Sarebbe auspicabile potenziare e modernizzare il laboratorio linguistico per rispondere ad una didattica sempre più aperta alla dimensione internazionale.

Sarebbe auspicabile potenziare il laboratorio di chimica per consentire agli studenti di effettuare attività laboratoriali a completamento delle ore di scienze.

Essendo la scuola ubicata su due plessi, distanti tra loro, sarebbe auspicabile avere in dotazione un pullman al fine di consentire gli spostamenti degli alunni verso luoghi e spazi didattici e favorire il raggiungimento della sede scolastica dalla stazione, non essendoci mezzi pubblici con orari compatibili con l'orario scolastico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	87
Personale ATA	31

Approfondimento

Fabbisogno:

- ulteriore assistente tecnico per il laboratorio di chimica,
- ulteriore assistente tecnico per il laboratorio di fisica,
- ulteriore assistente tecnico per il laboratorio di informatica,
- assistente tecnico area meccanica



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA VISION

Realizzare una scuola aperta alla società e al territorio, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo.

Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa, ponendo lo studente al centro delle dinamiche scolastiche, in modo da rendere personale ed esclusivo il percorso formativo.

Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, favorendo tutte le forme possibili di coordinamento con le realtà produttive, istituzionali e culturali del territorio.

Il Liceo Lucio Piccolo già da tempo riflette su questi concetti e mira a far rivalutare ai propri studenti l'importanza della scuola come opportunità di crescita organica per sviluppare capacità, competenze e talenti. Una scuola innovativa e lungimirante che diventa incubatore reale dei talenti degli studenti.

LA MISSION

L'Istituto intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto



persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission, esplicitata come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano triennale dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete, delle scelte strategiche e dell'organizzazione.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione. La circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.*
- b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, come viaggio di scoperta dell'identità personale, come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere.*
- c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini responsabili caratterizzati da una solida educazione interculturale;*
- d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento che consideri la dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa delle discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.*



Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardi

Cooperative learning, sportelli didattici, corsi di recupero e potenziamento, pause didattiche, peer to peer.

Priorità

Ridurre il numero di alunni con il giudizio sospeso e/o non ammessi alla classe successiva

Traguardi

Esiguo numero di alunni, rispetto a quelli frequentanti, con debito formativo e/o non ammessi alla classe successiva

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire il gap formativo nelle prove di italiano e in quelle di matematica

Traguardi

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica.

Priorità

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica

Traguardi

Portare la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica a livello provinciale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Programmare tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza, da considerare come obiettivi del biennio e prerequisiti del triennio

Traguardi

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave europee al termine dell'obbligo di istruzione.



Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare le fasi post diploma degli studenti a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

Traguardi

1) scelta di corso di studio universitari, sede scelta 2) percorso lavorativo e sede.
3) successivi risultati raggiunti;

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per realizzare una scuola aperta alla società e al territorio, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo;

Per garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa, ponendo lo studente al centro delle dinamiche scolastiche, in modo da rendere personale ed esclusivo il percorso formativo;

Per costruire il senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini responsabili caratterizzati da una solida educazione ambientale e interculturale la scuola persegue gli obiettivi di seguito indicati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ QUALITY WORK

Descrizione Percorso

Il primo passo è il coinvolgimento dei coordinatori di dipartimento e di classe. Questi si faranno portavoce di quanto si discute, all'interno dei consigli di classe, e accolgono le eventuali riflessioni da parte dei docenti.

Gli strumenti si riassumono in una progettazione sempre più condivisa dal



corpo docente che nel clima di scambio e crescita professionale può trovare nuovi stimoli per affrontare le novità e le sfide che la scuola di oggi presenta. La condivisione ci rende partecipi di un progetto comune, motiva gli attori coinvolti ad agire sempre più in modo orientato all'educazione e alla formazione dei giovani studenti, tenendo sempre conto delle specificità di ogni singolo alunno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Riflettere e condividere le strategie didattico-metodologiche. 2. Applicazione della progettazione metodologico-didattica e valutativa comune, a sostegno delle competenze di base e dell'equità degli esiti tra classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero di alunni con il giudizio sospeso e/o non ammessi alla classe successiva

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire il gap formativo nelle prove di italiano e in quelle di matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Programmare tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza, da considerare come obiettivi del biennio e prerequisiti del triennio

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le fasi post diploma degli studenti a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI ULTERIORE ESTENSIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

I consigli di classe

Risultati Attesi

Riduzione della percentuale di alunni sospesi e/o non ammessi alla classe successiva rispetto allo scorso anno scolastico.

Valutazioni riportate dagli studenti a conclusione del ciclo di studi.

Valutazioni riportate dagli studenti a conclusione dell'anno scolastico in corso.

Riduzione del gap tra i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate.

❖ **QUALITY HOME**

Descrizione Percorso



Si ritiene fondamentale da una parte il miglioramento delle competenze degli studenti con l'utilizzo di una didattica che includa un uso diffuso di metodologie

e strumenti innovativi (strategie coinvolgenti di apprendimento al passo con i tempi e con le motivazioni delle nuove generazioni), dall'altro creare spazi non solo fisici ma anche *emozionali* di condivisione delle idee e delle esperienze, che favorirà momenti di apertura e di confronto con tutti gli attori coinvolti, per una efficace diffusione di buone pratiche e conseguente ricaduta su tutte le attività connesse al processo di insegnamento/apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio e della sua fruizione: aule/laboratori/aule tematiche/spazi interni ed esterni
Implementare nuove modalità didattiche con l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione a scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]



Programmare tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza, da considerare come obiettivi del biennio e prerequisiti del triennio

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare le fasi post diploma degli studenti a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

"Obiettivo:" Sviluppare negli alunni una conoscenza delle proprie potenzialità e inclinazioni, per aiutarli a elaborare un progetto di vita da indirizzare attraverso lo studio e la professionalizzazione. Coinvolgere le famiglie nel processo di scelta Favorire lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, attraverso progetti di continuità Informare gli attori della comunità scolastica delle iniziative riferibili all'orientamento scolastico. Sono stati creati nuovi ambienti di apprendimento e introdotte figure a supporto dello staff di dirigenza al fine di rendere più capillare ed efficace l'azione di orientamento e di organizzazione della scuola. Funzioni strumentali al PTOF e all'Orientamento Risultati Attesi Favorire lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola Informare gli attori della comunità scolastica delle iniziative riferibili all'orientamento scolastico Migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'Istituto Creare figure di raccordo tra i diversi ordini scolastici e negli ambiti ritenuti prioritari (Offerta Formativa, Alfabetizzazione, Inclusione, Innovazione digitale, Continuità, Orientamento...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di alunni con il giudizio sospeso e/o non ammessi alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il gap formativo nelle prove di italiano e in quelle di matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Programmare tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza, da considerare come obiettivi del biennio e prerequisiti del triennio

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le fasi post diploma degli studenti a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI ULTERIORE ESTENSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il Dirigente scolastico

I collaboratori del Dirigente

le funzioni strumentali

I docenti

Staff del Dirigente

Risultati Attesi

L'analisi di tutti gli spazi fruibili nel nostro Istituto, le risorse umane e

finanziarie consentono, una fattibilità relativamente ad azioni da intraprendere. Sarà opportuno concentrare la pianificazione immediata sui punti di maggior valore e rilevanza che potranno dare esiti positivi già nel corso di quest'anno scolastico e che comunque costituiranno una base di partenza per la realizzazione a lungo termine, degli altri obiettivi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola, consapevole di quanto gli strumenti tecnologici abbiano rivoluzionato e stiano ancora trasformando le forme della comunicazione, da anni si impegna in un'accurata alfabetizzazione ai media e in una educazione all'immagine. La Media Literacy è indicata, nei programmi europei di educazione all'immagine, come uno dei punti di forza della didattica. La scuola è chiamata a contrastare l'analfabetismo iconico, per contribuire a una comprensione critica delle immagini e del presente tout court. Gli interventi che l'Istituto metterà in campo, per il triennio 19/22, saranno in continuità con quanto già fatto e/o programmato nel triennio precedente, che ha registrato diverse modifiche sia relativamente al modello organizzativo, che alle pratiche didattiche proposte. E' stata progressivamente allargato lo staff del Dirigente che lo affianca nella gestione delle attività didattiche e nella fase organizzativa, con figure professionali che lavorano in modo indipendente ma interconnesso, con compiti specifici ma nell'ottica di condivisione e collaborazione. In relazione alle priorità, alle esigenze e alle opportunità d'Istituto, vengono predisposte annualmente attività di formazione, per soddisfare i bisogni formativi di docenti e personale ATA. Per quanto concerne la didattica, l'offerta formativa verrà ampliata il più possibile da



percorsi anche extracurricolari, utilizzando risorse del fondo d'Istituto e progetti PON. Tanto nella didattica curricolare, quanto in quella extracurricolare, saranno particolarmente incentivate pratiche che prevedano:

- utilizzo del digitale e delle metodologie apprese nei percorsi formativi
- percorsi di cooperative learning
- recupero delle abilità di base, soprattutto nell'area linguistica e scientifico-matematica
- conoscenza del territorio e rispetto dei beni ambientali e dell'ambiente in genere- Service learning
- educazione alla buone pratiche e alla conoscenza e prevenzione di fenomeni di allarme sociale quali bullismo e cyberbullismo
- percorsi di cittadinanza
- percorsi di didattica inclusiva
- programmazione e valutazione che coniughi conoscenze e competenze, per agevolare il raggiungimento, da parte degli alunni, quantomeno degli obiettivi minimi disciplinari, evidenziandone al contempo competenze specifiche, per orientarli alla scelta consapevole del percorso universitario e/o del mondo del lavoro.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno ed esterno si articola in diverse fasi:

- pianificazione e progettazione
- assegnazione di ruoli e funzioni
- calendarizzazione ed attuazione dei processi formativi
- monitoraggio dell'azione (iniziale, intermedio e conclusivo)



La leadership viene intesa come un ruolo che opera all'interno di un team eterogeneo con la finalità di orientare, guidare, incoraggiare, coordinare i processi e le fasi di sviluppo di attività e progetti. Il leader percorre nuove strade, motiva, sollecita nuove idee, ispira fiducia e il team opera dando il meglio di sé. La leadership si applica nella scuola anche all'interno delle classi. I soggetti coinvolti nell'azione sono rappresentati sia dagli studenti che dai docenti. Potranno essere utilizzate risorse sia interne che esterne con eventuali fonti di finanziamento a supporto delle attività orientate alle innovazioni strutturali, metodologiche e didattiche.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In continuità con il processo di rinnovamento e di innovazione già avviato nel corso del triennio precedente che ha fatto registrare notevoli risultati positivi si propone di:

- - Sfruttare e promuovere molteplici iniziative di integrazione culturale e tecnologica finalizzate alla riduzione della frammentazione e della sovrapposizione di progetti, risorse e competenze per riuscire ad accelerare processi di sviluppo orientati all'eccellenza.
- - Programmare e svolgere una serie di attività per favorire la formazione dedicata al personale docente e fornire un impulso catalizzatore per il processo di rinnovamento della didattica e della formazione, già avviato nel precedente



triennio sia attraverso il PNSD che con le molteplici iniziative finanziate dai Fondi Comunitari.

- - Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola;

- - Favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività , la diffusione della CONOSCENZA COOPERATIVA PER UN APPROCCIO D'INSEGNAMENTO CONDIVISO;

- - Stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, orientati allo sviluppo di uno SPIRITO CRITICO, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola COMPATIBILI con i bisogni della scuola stessa e tenendo presente la relazione stretta tra "DIGITALE" e promozione di: CONOSCENZA - SAPER FARE - CONDIVISIONE - ESSERE con l'obiettivo di promuovere la persona e il cittadino in una dimensione EUROPEA.

7

LE SCELTE

STRATEGICHE

PTOF - 2019/20-2021/22



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO

- Costruire curricula digitali e per la programmazione d'istituto;
- Incoraggiare la collaborazione e la comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca
- Stimolare la ricerca, la selezione, l'organizzazione di informazioni
- Stimolare la sperimentazione e la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Adottare modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.), creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale

Tutte le azioni mirate a promuovere l'innovazione, lo sviluppo e utilizzo di modelli efficaci di intervento in ambito formativo e didattico, con metodologie e approcci scientifici e tecnologici digitali per orientare positivamente le nuove generazioni.

Nell'ambito del piano triennale si prevede la realizzazione di progetti collaterali allo scopo di sfruttare gli strumenti digitali per una migliore ed efficace comunicazione interna ed esterna.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione aula 3.0 attraverso l'implemento delle attrezzature informatiche e multimediali, senza trascurare una rilettura degli ambienti in termini di

distribuzione degli spazi a supporto di nuove metodologie didattiche alternative. Utilizzo di postazioni modulari, aumento della dotazione informatica e audiovisiva, avendo cura di predisporre un allestimento accogliente ed ergonomico.

In tali spazi si darà risalto ai lavori di gruppo, all'interno di un'area comune (agorà) per la condivisione di obiettivi e dei relativi risultati ottenuti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE		
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING		
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO		
Avanguardie educative DEBATE		
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		
Avanguardie educative SPACED LEARNING		
Avanguardie educative AULE LABORATORIO		



Rete Avanguardie educative

**Didattica
immersiva**

**Altri
progetti**

DISCIPLINARI

Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO LUCIO PICCOLO	MEPS22000L

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti

tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico

e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera

almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

E. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

F. DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;

- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO LUCIO PICCOLO MEPS22000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

1 COPIA QO SCIENTIFICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO LUCIO PICCOLO MEPS22000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

1 COPIA DI QO LINGUISTICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	0
FRANCESE	3	3	4	4	0
SPAGNOLO	3	3	4	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	3	3	2	2	0
FISICA	0	0	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA,	2	2	2	2	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO LUCIO PICCOLO MEPS22000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
1 COPIA DI QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	0	0
INGLESE	3	3	3	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	5	4	4	0	0
INFORMATICA	2	2	2	0	0
FISICA	2	2	3	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO LUCIO PICCOLO MEPS22000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
1 COPIA DI QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
INGLESE	3	3	3	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	5	5	4	4	0
FISICA	2	2	3	3	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	0
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO LUCIO PICCOLO MEPS22000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO

1 COPIA QO CLASSICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	0	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	0	3	3
INGLESE	3	3	0	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	3	3
MATEMATICA	3	3	0	2	2
FISICA	0	0	0	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	0	0	0	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

LICEO ARTISTICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO

ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

MATEMATICA	3	3	0	0	0
------------	---	---	---	---	---

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE
**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO QO DESIGN
- ARREDAMENTO E LEGNO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO QO
ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE	I	II	III	IV	V
------------------	---	----	-----	----	---

ORARIO SETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO LUCIO PICCOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola, così come definito dalla norma in riferimento ai singoli indirizzi (vedi Indicazioni Nazionali), è l'ambito entro il quale vengono delineate le scelte didattiche e metodologiche per portare a maturazione le competenze chiave e di cittadinanza, secondo lo spirito della "mission" dell'Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola ha completato, attraverso il lavoro dei Dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale delle varie discipline. La struttura portante di questo tipo di curricolo è costituita dai saperi essenziali delle discipline, selezionati a partire dalle competenze che attraverso i contenuti si intendono realizzare. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Lo sviluppo delle competenze trasversali costituisce il “leit motiv” dell’intero PTOF, rintracciabile nelle diverse sezioni, a partire da priorità/traguardi, ASL, progetti qualificanti di ampliamento dell’OF, formazione docenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LICEO LUCIO PICCOLO 2019-2020.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana e chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. La scuola può fare moltissimo per il loro apprendimento, sia attraverso progetti educativi mirati, sia attraverso l'insegnamento quotidiano. Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali. Tutto ciò che impariamo e conosciamo sarà utile sia per affrontare qualunque scelta in modo consapevole e responsabile, sia per imparare a gestire i numerosi cambiamenti che caratterizzano la società odierna complessa e in continua evoluzione.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

. Il percorso intende promuovere la conoscenza consapevole e critica e dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana ed analizzare il funzionamento globale dell’apparato statale, attraverso la conoscenza delle funzioni dei singoli Organi Costituzionali. Al fine di favorire la conoscenza del pluralismo istituzionale, definito dalla Carta Costituzionale, verranno, inoltre, illustrati il funzionamento e le prerogative degli Enti pubblici Locali

ALLEGATO:

MODULO CITTADINANZA-E-COSTITUZIONE 2019_20.PDF

Insegnamenti opzionali

Biennio linguistico: Prosecuzione della lingua Cinese Biennio liceo Classico: Diritto

Approfondimento

Il curriculum di Istituto è finalizzato a proporre orientamenti generali e linee guida, nel

pieno rispetto della libertà del singolo docente che può flessibilmente articolarla, all'interno della programmazione individuale, tenendo conto della fisionomia della classe e delle esigenze degli alunni. Per la realizzazione del curriculum si è fatto riferimento ai seguenti documenti:

- a) la "revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135", secondo l'Allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010;
- b) le INDICAZIONI NAZIONALI riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- c) il Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente ASSI CULTURALI e competenze; In particolare per il biennio, si è tenuto conto del documento della certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ **PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Descrizione:

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (d'ora in poi denominati PCTO) che, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi secondo le Nuove Linee guida MIUR (DM n.774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento.

Da qui la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill.

Compito della scuola, quindi, è quello di sviluppare UN'AZIONE DIDATTICA INTEGRATA, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel nostro istituto saranno attuate, nel corso dell'anno, le attività che riguarderanno tutti gli studenti del triennio a completamento del ciclo di studi, secondo le diverse modalità previste e articolate con:

□ attività di formazione in aula in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di comunicazione, conoscenza del mondo del lavoro ecc.,

□ mediante l'organizzazione di percorsi esperienziali in azienda (studi professionali, imprese del territorio, associazioni, enti locali, fondazioni, ecc.) come già realizzato e consolidato nel corso degli anni precedenti.

Tali azioni al fine di favorire la diffusione di una mentalità aperta e flessibile, orientata alle innovazioni e all'interazione tra gli studenti e le realtà lavorative che operano nel nostro territorio in un'ottica di miglioramento complessivo di sistema orientato a far acquisire le competenze fondamentali in un confronto efficace in dimensione europea/internazionale.

Al termine del ciclo di Studi viene predisposto il "PORTFOLIO dei PCTO" a cura del referente d'Istituto, del Tutor Scolastico e dello studente (per la parte descrittiva), finalizzato sia colloquio dell'Esame di Stato che come documento ausiliario al curriculum vitae personale

Nel corso degli anni precedenti il nostro territorio ha fatto registrare massiccia e partecipata la disponibilità delle aziende, degli studi professionali, delle associazioni, delle fondazioni e degli Enti locali attraverso condivisione di obiettivi e la realizzazione di molteplici attività che mettono in risalto le potenzialità di tutto il nostro contesto culturale- economico-sociale per l'importanza e la valenza formativa di queste iniziative

che hanno visto e vedranno protagonisti i nostri studenti, con l'attenzione rivolta alla formazione in un'ottica di confronto culturale "operativo" e continuo.

Tali esperienze occupano un posto centrale nel percorso formativo attuato dal "Piccolo" e rappresentano una eccellente e significativa esperienza di orientamento e formazione per gli studenti, attraverso un percorso di "scuola in azienda" e "azienda a scuola", secondo la strategia del "Learning by doing" (imparare facendo), per confrontare le loro competenze con quelle di una sede lavorativa, secondo accordi e convenzioni stabilite preliminarmente e linee progettuali orientate al successo.

Il Progetto ha previsto un piano di monitoraggio sull'efficacia e sulla ricaduta delle azioni programmate Attraverso le seguenti fasi:

1. Monitoraggio sulle attività realizzate.
2. Verifica delle competenze e delle conoscenze acquisite.
3. Certificazione di fine percorso.

La valutazione dell'apprendimento degli studenti si articola in più momenti valutativi corrispondenti alle fasi del progetto:

- valutazione ex ante per accertare le competenze in ingresso;
- valutazione in itinere;
- valutazione conclusiva.

Il conseguimento degli obiettivi viene valutato mediante la somministrazione di prove strutturate. Il Progetto prevede anche un piano di monitoraggio sull'efficacia dell'azione formativa indirizzata ai tutor interni ed aziendali attraverso:

- la Somministrazione di questionari e interviste;
- la valutazione di prodotti finali;
- meeting conclusivi del programma con presentazioni ai vari soggetti partecipanti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO D'ISTITUTO

Il presente progetto vede coinvolti nelle stesse finalità e oggetti di studio tutte le classi del Liceo Lucio Piccolo di Capo d'Orlando che potranno contribuire attraverso un modulo di approfondimento tematico curriculare, un progetto, una performance, una presentazione o altro, al percorso culturale dedicato dal nostro Istituto a Federico Fellini. L'Offerta Formativa della scuola, diventa sempre più interprete attiva dalla crescita culturale degli studenti all'insegna della coscienza identitaria, capace di formulare di volta in volta un percorso più idoneo al raggiungimento degli obiettivi formativi dei giovani. Progettare in maniera integrata e fare uso di una didattica modulare comporta una serie d'interazioni fra il corpo docente e tutte le componenti scolastiche ed extrascolastiche. Il tema scelto per gli approfondimenti trasversali di questo anno scolastico, ben si presta ad essere campo di ricerca a carattere pluridisciplinare. Federico Fellini, uomo eclettico: è stato fumettista, scrittore, sceneggiatore, regista. Interprete attraverso i suoi film, di un vissuto che appartiene alla storia del cinema e dell'Italia, a partire da realtà minuscole, quella meno vistose, per lasciarle agire su una superficie, incerta all'inizio, poi a poco a poco sempre più visibile. Ha trovato una lingua nuova, ha inventato diverse lingue con le sue immagini, dal dopoguerra fino agli anni '90.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dalla ricerca e lo studio di questo quadro complesso, si può ricavare per gli alunni un'esperienza educativa articolata ed estremamente formativa. Si propongono le seguenti finalità formative e cognitive: Creazione, attraverso una didattica pluridisciplinare, di una formazione che unisca all'acquisizione dei saperi di base la conoscenza dei processi ideativi, dei processi operativi e dei processi tecnologici. Costruzione di un processo di conoscenza basato sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere i talenti che possiede. Promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione. Valorizzazione della molteplicità dei linguaggi negli aspetti della comunicazione e dell'espressione creativa e della loro integrazione per una visione progettuale globale e per favorire la partecipazione. Sviluppo delle capacità di realizzare un impegno per progetti di media e alta complessità. Consentire allo studente di operare una verifica delle metodologie operative, organizzative e del raggiungimento degli obiettivi funzionali nei vari campi d'azione. Favorire la formazione di professionalità e sensibilità verso i beni ambientali e culturali. Coinvolgere i nuclei familiari in circuiti di socializzazione, fruizione e promozione del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Strutture sportive:** Risorse esterne: Spazi pubblici

Approfondimento

L'itinerario didattico si articola in più ambiti: Ambito Ambientale - Scientifico - Sportivo- Storico - Letterario - Linguistico - Artistico - Beni Culturali- Cinematografico. Il progetto si svilupperà sulla base di un piano operativo messo a punto entro l'inizio del mese di novembre, anche in relazione alle risorse finanziarie effettivamente disponibili e, ovviamente, nel rispetto delle presenti previsioni. Tutte le attività saranno distribuite armonicamente nel corso dell'anno, curando di interessare equamente i due quadrimestri in adeguato rapporto d'integrazione con le programmazioni individuali. La progettazione curricolare dovrà essere organizzata almeno su due livelli: il primo avrà il compito di assicurare un sapere comune condiviso, composto dai contenuti disciplinari ritenuti imprescindibili, il secondo è quello flessibile, degli approfondimenti, delle scelte tematico - didattiche calibrate sul contesto specifico di intervento.

Modalità d'attuazione e articolazione

Orario flessibile nella maniera più idonea a soddisfare le esigenze dell'utenza, per questo, mutabile temporaneamente in modo da permettere eventuali interventi trasversali. Il Consiglio di Classe, all'occorrenza, attua pause didattiche mirate all'approfondimento anche pluridisciplinare di specifiche tematiche o usufruire di ore extracurricolari pomeridiane se programmate in progetti satellite o autorizzate.

❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Gare per il Liceo artistico - Giochi matematici Bocconi- Olimpiadi nazionali e internazionali della fisica - Giochi matematici del mediterraneo - It. excellence - Eccellenza laboratorio ad certamina - Giochi della chimica - Olimpiadi di matematica -I progetti coinvolgono gli studenti di tutti gli indirizzi, sono extracurricolari di approfondimento finalizzate al raggiungimento dei risultati sia in ambito d'istituto che per le fasi finali previste.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola. Sostenere e incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e vedere riconosciuto il merito. Stimolare gli studenti e prepararli perché si distinguano nelle varie competizioni cittadine, regionali, nazionali. Incentivare un apprendimento altamente qualificato. Riconoscere il merito di alunni che si sono impegnati in percorsi alternativi formativi con ottimi risultati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **BOOK SHARING (CAFFÈ CULTURALIAL PICCOLO) -**

L'apprendimento è un processo in cui la conoscenza viene creata attraverso la trasformazione dell'esperienza". Attività ormai divenuta una tradizione consolidata del liceo Lucio Piccolo che allarga gli orizzonti abbracciando anche parte del progetto di continuità con le scuole secondarie di primo grado. Presentazione di libri, discussioni su tematiche attuali, laboratori ed esperienze, esibizioni, proiezioni di film, eventi aperti al pubblico e in particolare agli studenti per offrire loro sempre nuovi stimoli e motivazioni, rendere più agevole e rafforzare i percorsi di continuità verticale dando nel contempo visibilità ad un meraviglioso processo di insegnamento - apprendimento che trova impegnati in armonia tutti i docenti del Piccolo, i nostri alunni e tutti coloro

che verranno a trovarci. Anche per questo anno scolastico si propone che a conclusione del progetto agli alunni e ai docenti partecipanti agli incontri venga rilasciato a conclusione del percorso, un attestato valido ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli studenti e dell'aggiornamento dei docenti riferito all'approfondimento nell'area "Didattica per competenze e innovazione metodologica"

Obiettivi formativi e competenze attese

La metodologia attivata per la realizzazione del progetto mette in atto il dettato normativo che regola il nuovo corso dei licei, che pongono lo studente come protagonista assoluto del suo percorso, dove il docente può assumere sembianze diverse. In questo caso il docente ha assunto il ruolo di facilitatore, formatore esperienziale a supporto degli studenti aiutandoli a condividere la propria esperienza sotto forma di dialogo incentrato sulla collaborazione e offrendo spunti per una visione pluriangolare dell'esperienza vissuta dai singoli.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti e le studentesse dell'Istituto, aperto comunque al pubblico esterno. Gli studenti potranno essere in doppia veste di animatori o fruitori di presentazioni ed eventi culturali di livello elevato. Saranno coinvolti, inoltre, docenti, allievi, alunni, ospiti esterni all'Istituto, allievi delle scuole medie del territorio in progetto di continuità.

❖ SPORTELLI DIDATTICI

In orario pomeridiano saranno attivati sportelli didattici destinati agli alunni che necessitano di chiarimenti e/o approfondimenti per recupero e potenziamento, nelle seguenti discipline: Matematica, Fisica, Latino, Inglese, Biologia e Chimica ; sportello

didattico per la classe quinta del liceo artistico di progettazione design e progettazione arti figurative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze Colmare eventuali lacune Approfondire alcune tematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EDUCAZIONE AI MEDIA E AL WEB (LABORATORIO DI GIORNALISMO E CITTADINANZA DIGITALE)**

Laboratorio giornalistico per la realizzazione di attività della scuola legate ai nuovi linguaggi digitali e allo sviluppo di nuove strategie di comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Districarsi nel mondo dell'informazione e sfruttare al meglio le potenzialità offerte dal digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PERCORSO DI OTTICA GEOMETRICA ATTRAVERSO MODELLI MATEMATICI IN CONESTO CINEMATOGRAFICO**

Teoria di ottica geometrica ed elettromagnetismo con applicazioni in contesto cinematografico

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire i collegamenti tra la cultura storica e scientifica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **UNA VITA IN SCENA**

Costruzione di un processo di conoscenza basato sull'integrazione tra il sapere teorico e aspetto operativo, valorizzando la molteplicità dei linguaggi negli aspetti della comunicazione e dell'espressione creativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creazione di un caleidoscopio di immagini in una sequenza film realizzati da Federico Fellini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Risorse esterne: spazi polifunzionali

❖ **UN CLICK D'AUTORE**

Corso di fotografia:dallo scatto allo sviluppo

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'immagine e al senso estetico attraverso la fotografia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **STREET ART NO LIMITS #SPOSTALAMACCHINA #LASCIAPASSARE**

E' un progetto di service learning- apprendimento al servizio del territorio-, che accoglie l'invito dell'associazione No limits- Al di là del muro di Capo d'orlando, volto all'abbattimento delle barriere architettoniche, per combattere l'abusivismo selvaggio dei parcheggi davanti alle rampe di accesso ai marciapiedi o ai parcheggi riservati. La campagna lascia passare vuole rendere ancora più evidente la rampa attraverso manufatti artistici, a cura degli alunni del Liceo artistico e sportivo, che mettono in evidenza il diritto di accedere agevolmente al marciapiede, per la fruizione degli spazi

da parte di tutti, abbellendo nel contempo lo spazio urbano

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al senso civico e al rispetto di se stessi e degli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Associazione No limits-AI di là del muro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: spazi urbani

Approfondimento

L'associazione si farà carico di tutte le spese necessarie per la realizzazione del progetto.

❖ **TEST UNIVERSITARI: PREPARAZIONE ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE AD ACCESSO PROGRAMMATO**

In vista delle selezioni per l'ammissione alle facoltà universitarie ad accesso programmato si organizzano una serie di incontri per discipline (Matematica-Fisica_ Chimica_ Diritto-) destinate agli alunni delle classi quarte e quinte

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare il percorso di accesso degli studenti alle facoltà a numero programmato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **NOTTE NAZIONALE DEL CLASSICO**

Una notte ad Atene nell'età di Socrate

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della cultura classica all'interno e all'esterno dell'istituto attraverso la valorizzazione degli studi classici anche ai fini dell'orientamento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Incontri con docenti dell'istituto e studiosi della civiltà

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **OPEN DAY**

Presentazione dei curricula e degli ambienti di apprendimento dell'Istituto attraverso attività laboratoriali, incontri con gli alunni delle scuole medie per condividere esperienze e ricerche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere all'esterno la proposta formativa dell'Istituto, attraverso il piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Lucio Piccolo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **PROGETTO AREA A RISCHIO A FORTE TASSO IMMIGRATORIO.**

Percorsi individualizzati per alunni stranieri (L2) e per alunni con reali difficoltà linguistico- espressive (DSA- BES), utilizzando una metodologia esperenziale e cooperativa, finalizzata a creare momenti di confronto e di crescita, stimolando gli allievi al dialogo formativo, all'integrazione e comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero abilità e competenze linguistiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **FSE 2775 08/03/2017 PON -EDUCAZIONE ALL' IMPRENDITORIALITA'**

Fornire agli studenti percorsi di educazione all'imprenditorialità e all'auto impiego per fornire gli strumenti di sviluppo di competenze per un approccio pro-attivo che si traduce in percorsi di crescita individuali e collettivi

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'imprenditorialità Sviluppare il pensiero critico Lavorare in team

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno ed interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Aziende del territorio

❖ **CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA RICERCA SULLE MALATTIE GENETICHE**

Campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore di enti, associazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al rispetto della vita umana e alla solidarietà verso chi soffre a causa di patologie genetiche

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA PON 4294 10.1.1A 10.1.1B 10.3.1A**

In valutazione

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CITTADINANZA EUROPEA PON 3504**

Valutato in di autorizzazione

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LE GIORNATE DELLA SCIENZA:SEMINARI, INCONTRI E LABORATORI CON RICERCATORI**

E DOCENTI UNIVERSITARI

Seminari, incontri e laboratori con ricercatori e docenti universitari

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza dell'importanza delle discipline scientifiche in un contesto di competenze generali per un più sicuro inserimento in ambito lavorativo o universitario

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Incontri pomeridiani con i docenti di lingua inglese, spagnolo, francese, tedesco per preparare gli allievi alle prove per acquisizione delle certificazioni linguistiche .

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle certificazioni linguistiche Cambridge, Delf, Dele, Gothe-zertifikat, di vari livelli con enti certificatori esterni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SUPERO LA SECONDA PROVA

Approfondimenti finalizzati all'esame di stato nelle seguenti discipline: Progettazione design/Progettazione arti figurative; Matematica /Fisica; Inglese/altra lingua straniera

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le conoscenze e competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA

Incontri di orientamento in continuità con la scuola media. Incontri con esperti universitari per gli alunni delle quinte classi

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire una scelta consapevole

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Gare sportive a livello regionale e nazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la socializzazione e la sana competizione attraverso lo sport

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GIORNATE DEDICATE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE, ALLA SALUTE,
ALL'ALIMENTAZIONE**

Percorsi formativi di sensibilizzazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare gli allievi a corretti stili di vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PREMIO MIRAGLIOTTA A CURA DEL LYONS CLUB DI CAPO D'ORLANDO**

Borsa di studio alla memoria per premiare un alunno particolarmente meritevole che si è distinto nel percorso di studio del Liceo Scientifico

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GIORNATA DEDICATA ALLO SPORT**

Un momento di socializzazione attraverso attività ludico -sportive

Obiettivi formativi e competenze attese

Socializzare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GIORNATA DELL'ARTE**

Un momento di condivisione di attività con l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di opere artistiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al senso estetico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TEATRO IN LINGUA (INGLESE, SPAGNOLO, TEDESCO, FRANCESE)**

Partecipazione a performance teatrale in lingua straniera dopo approfondimento linguistico in classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le abilità linguistiche integrate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ERASMUS E SCAMBI CULTURALI**

Stabilire contatti e predisporre piani di collaborazione con paesi stranieri

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'incontro e lo scambio con civiltà e culture diverse dalla nostra nell'ottica di un approfondimento linguistico e di una integrazione globale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MOBILITÀ ALL'ESTERO**

L'attività prevede un periodo di soggiorno di studio all'estero, della durata di un minimo di tre mesi a un anno, con la mediazione di un'associazione culturale a cura delle famiglie. La scuola, attraverso la figura del tutor che si interfaccia con la scuola ospitante e il consiglio di classe seguendo l'iter di studio dell'alunno all'estero, fino al suo reinserimento nella classe di provenienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione e la conoscenza di nuove realtà sociali e scolastiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **DISCIPLINE SPORTIVE PER IL LICEO SPORTIVO**

Tiro con l'arco (arcieri di Torrenova), nuoto Kick-boxing, basket, volley, tennis, calcio, atletica

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

Visita a luoghi di interesse artistico-culturale

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la socializzazione e approfondire aspetti culturali dei luoghi visitati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LABORATORIO DI FOTOGRAFIA E CINEMATOGRAFIA: SPOT D'ISTITUTO**

Laboratorio di fotografia e cinematografia

Obiettivi formativi e competenze attese

Spot d'Istituto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CONVENZIONI**

Convenzioni con :Università e centri di ricerca; con imprese; Enti locali, studi professionali; associazioni del territorio. con la Fondazione famiglia Piccolo di Calanovella; con INAIL; con le forze dell'ordine; con il Comune di Capo d' Orlando per l'utilizzo della palestra di Furriolo; con l'associazione "diplomatici" per la realizzazione di stage presso il parlamento italiano e all'ONU;convenzione per patente ECDL; con UNIME Cattedra UNESCO "studi per la Pace,Educazione Interculturale e Sviluppo Sostenibile nel Mediterraneo

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la collaborazione tra scuola e territorio attraverso il service learning e un servizio solidale alla comunità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RETI TRA SCUOLE**

Le reti tra scuole permettono alle scuole di organizzare e partecipare a corsi di formazione, alla realizzazione di progetti afferenti problematiche comuni.

Obiettivi formativi e competenze attese

mettere in compartecipazione le risorse culturali, umane e materiali di ogni singola istituzione scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PATENTE ECDL**

esami certificazione ECDL

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LINGUA CINESE / ARABA**

STUDIO EXTRACURRICOLARE DELLA LINGUA CINESE / ARABA PER ILPRIMO BIENNIO DEL LICEO LINGUISTICO

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le abilità linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Magna

❖ **DIRITTO AL CLASSICO**

Studio del diritto in orario extracurricolare nel primo biennio del liceo classico

Obiettivi formativi e competenze attese

formazione di cittadini responsabili e consapevoli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'attività è finalizzata al potenziamento delle competenze digitali per un utilizzo efficace degli strumenti multimediali, per la promozione e la diffusione delle tecnologie della didattica.

L'attività è rivolta ai docenti, agli studenti e alle

STRUMENTI

ATTIVITÀ

famiglie e prevede:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD,

anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. Creazione di soluzioni innovative:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui

la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;

un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'attività prevede percorsi formativi basati su pratiche laboratoriali (workshop, simulazioni, gruppi di lavoro).

L'attività è rivolta ai docenti, agli studenti e alle famiglie e prevede:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere

necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica :

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti

nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti

alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui

la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su

innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti),

coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività è rivolta ai docenti, agli studenti e alle famiglie e prevede:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di

laboratori formativi (senza essere

ATTIVITÀ

necessariamente un formatore), favorendo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica : favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre

attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti

alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. Creazione di soluzioni innovative:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui

la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti),

coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO LUCIO PICCOLO - MEPS22000L

Criteria di valutazione comuni:

Criteria di valutazione comuni:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, contemplando deroghe solo in casi eccezionali e debitamente documentati e/o resi noti al Dirigente Scolastico.

Criteria di valutazione del comportamento:

Criteria di valutazione del comportamento:

L'incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta viene decisa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio in base a quanto previsto nel vigente Regolamento di Istituto. Fermo restando che, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, è necessaria una valutazione minima di 6 in condotta come previsto dalla normativa.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per tutti gli indirizzi: Liceo scientifico, classico, sportivo, scienze applicate, linguistico e Artistico si prevede la sospensione del giudizio di ammissione alla classe

successiva nel caso in cui lo studente presentasse delle insufficienze non gravi in due discipline con la conseguente programmazione di interventi di recupero e relative verifiche seguite dalle operazioni finali di scrutinio.

Si intende per insufficienza non grave quella che qualifica una preparazione valutata con un giudizio di mediocrità (voto =5). La sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva verrà effettuata qualora ci siano soltanto non più di due discipline valutate con un giudizio di insufficienza non grave (voto = 5); si ritiene inoltre di dover considerare come situazione limite inferiore per l'adozione per la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva il voto quattro in due discipline purchè dal giudizio emerga che tale valutazione sia

l'esito di un miglioramento, esplicitamente motivato nel giudizio, dei risultati conseguiti mediante impegno e volontà costante e che non venga pregiudicato il recupero dei contenuti propri delle discipline interessate e il raggiungimento degli obiettivi formativi e, pertanto, la frequenza attiva e produttiva dell'alunno alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico si prevede che il monte ore relativo alla frequenza scolastica risulti pari o superiore all'85 % del totale delle ore effettive di lezione, contemplando deroghe solo in casi eccezionali e debitamente

documentati, resi noti al Dirigente Scolastico e che saranno valutati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Creazione di ambienti adeguati alle esigenze di tutti gli alunni avendo particolare attenzione a quelli con disabilità, assistiti dai docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione, assistenti igienico- sanitari, assistenti al trasporto. Attraverso il PAI si indicano tutte le azioni per realizzare al meglio l'inclusione scolastica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI ha lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo degli alunni stabilendone obiettivi didattici ed educativi individuali. Tale documento è redatto sui dati raccolti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe e operatori ASL

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia perché fonte di preziose informazioni sia per la continuità tra la continuità tra educazione formale ed informale - obiettivi comuni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche: -in itinere e finali saranno impostate nel quadro generale della programmazione didattica della classe. -orali si espletteranno attraverso colloqui programmati, liberi e guidati. -scritte sincrone o asincrone rispetto alla classe, potranno essere strutturate, semistrutturate o non strutturate, relativamente al tipo di percorso didattico. -formative e sommative, tenderanno ad accertare: • la capacità di esprimersi in modo corretto ed organizzato; • la conoscenza e la comprensione dei contenuti culturali; • la capacità di cogliere i collegamenti essenziali tra i vari argomenti e le varie discipline. • l'efficacia degli interventi adottati. Nella valutazione finale si terrà conto delle verifiche formative e sommative ed inoltre dei seguenti elementi: • dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza; • dei risultati ottenuti in seguito ad opportuni interventi mirati; • dell'impegno, dell'interesse e del grado di partecipazione e integrazione dell'alunno; • da quanto espresso nelle programmazioni individualizzate e personalizzate dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività di continuità e di orientamento sono previste dalla scuola in un'ottica di



continuità, integrazione e di inclusione





INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto dai Collaboratori del DS, dai responsabili di Plesso, dalle Funzioni Strumentali, dal Referente Invalsi e dal Referente per l'inclusione e per la salute.	13
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali al POF hanno il compito di operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti secondo le aree individuate (Area 1 - POF, PTOF, Monitoraggi; Area 2 - Sostegno e inclusione, salute, legalità e ambiente; Area 3 - Orientamento Scolastico in ingresso ed in uscita).	6
Capodipartimento	Coordinano i lavori dei singoli dipartimenti.	4



Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile, punto di riferimento organizzativo per personale docente e non docente, alunni e famiglie.	2
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei laboratori di pertinenza.	7
Animatore digitale	Referente delle attività nell'ambito del PNSD	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	1) secondo collaboratore del DS e insegnamento curricolare 2)e 3) insegnamento curricolare e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	3
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento curricolare e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	insegnamento curricolare e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>insegnamento curriculare,potenziamento ,referente inclusione e integrazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>insegnamento curriculare e ampliamento dell'offerta formativa al Liceo Classico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• ampliamento offerta formativa al CLASSICO	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>iiinsegnamento curriculare e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>insegnamento curriculare e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende , con autonomia operativa , ai servizi generali amministrativo-contabile ne cura l'organizzazione svolgendo le funzioni di coordinamento , promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D'AMBITO

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive

❖ RETE D'AMBITO

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Scuola capofila Liceo Gulli e Pinnisi di Acireale

❖ RETE NAZIONALE LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE NAZIONALE LICEI ARTISTICI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONI SCUOLA / TERRITORIO PER PCTO(EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi per le competenze trasversali e per l' orientamento(ex alternanza scuola-lavoro)

**❖ CONVENZIONI CON IL COMUNE DI CAPO D'ORLANDO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per l'utilizzo della palestra comunale di Furriolo

❖ CONVENZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLA PATENTE ECDL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



Conseguimento certificazione informatica (ECDL)

❖ **CONVENZIONI CON PALESTRE , PISCINE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E ISTRUTTORI
FEDERALI PER IL LICEO SPORTIVO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni per la realizzazione delle attività pratiche delle discipline sportive del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

❖ **CONVENZIONE CON UNIME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università



❖ CONVENZIONE CON UNIME

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Convenzione Cattedra Interdisciplinare UNESCO" Studi per la Pace, Educazione Interculturale e Sviluppo Sostenibile nel Mediterraneo".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALE

Incontri con esperti del settore per potenziare le conoscenze didattiche in campo informatico attraverso nuovi software e nuove strumentazioni tecnologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE DIGITALI**

Incontri con esperti del settore per potenziare le conoscenze didattiche in campo informatico attraverso nuovi software e nuove strumentazioni tecnologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CONOSCERE PER PREVENIRE**

Incontri con esperti del settore per acquisire strumenti conoscitivi per la prevenzione dei disagi, delle devianze e della dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA❖ **AUTONOMIA SCOLASTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

❖ **PROCEDURE AMMINISTRATIVO - CONTABILI**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

❖ BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

❖ IL RUOLO DEI TECNICI NELL'AUTONOMIA SCOLASTICA



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni